

14 DICEMBRE 2021

[NEWSLETTER](#) [PUBBLICI PROCLAMI](#) [PUBBLICIZZATI](#) [NOTIFICHE](#) [CONTATTACI](#)


→ **MASTER E DIPLOMI DI PERFEZIONAMENTO UNIVERSITARI**
 ONLINE LA NUOVA OFFERTA FORMATIVA CON PIU' DI 200 CORSI scadenza iscrizioni 16 dicembre
 → **24 CFU VALIDI PER DIVENTARE INSEGNANTE** esami in 1 giorno in 100 città



Orizzontescuola.it



ELEZIONI RSU 2022
CANDIDATI NELLA LISTA ANIEI

[ORIZZONTE PLUS](#) [SCUOLE](#) [DIVENTARE INSEGNANTI](#) [ATA](#) [DIDATTICA](#) [GUIDE](#) [CORSI](#) [CHIEDILO A LALLA](#) [FORUM](#) [SCADENZE](#)


→ **SPECIALE CONCORSI SCUOLA** ←



EdiSES edizioni

[SPECIALI](#) [CONCORSO MOTORIA](#) [MAD](#) [CONCORSI A CATTEDRA](#) [SUPPLENZE](#) [INVALSI](#) [24 CFU](#) [CONCORSO STRAORDINARIO](#)


MASTER E CORSI BES · DSA · TIC · CODING
 24 CFU E CORSI SINGOLI PER LE CLASSI DI CONCORSO

[CRONACA](#) 14 DIC 2021 - 15:45

Bullismo, isolamento, mancanza di regole: è la povertà educativa vista con gli occhi dei ragazzi

Di redazione



Facebook



Twitter



Telegram



Stampa



Cos'è la povertà educativa secondo le ragazze e i ragazzi coinvolti nel progetto #Liberailfuturo? Per molti di loro essa si esprimerebbe principalmente negli episodi di razzismo e bullismo, nella mancanza di amicizie, nell'isolamento e nella non osservanza delle regole.

Per molte ragazze e molti ragazzi, inoltre, questa povertà incide soprattutto sulla formazione della personalità perché, sostengono, il vivere antipatie ed esclusioni è dovuto a fattori di carattere individuale che incidono in senso negativo sulla formazione di una personalità strutturata, in grado di trasformare la situazione di malessere in condizione di cambiamento verso un'esperienza di vita più positiva.

A tratteggiare le opinioni di studentesse e studenti sul tema della povertà educativa è l'Università degli Studi Roma Tre attraverso le risposte a un questionario somministrato a un campione di 1.710 studenti di cinque scuole secondarie di I grado di Roma: IC Trionfale, IC Milanesi, IC Volumnia, IC Rodari, IC Nino Rota.

L'indagine è stata svolta nell'ambito del progetto **#LiberailFuturo**, gestito da *Arciragazzi Comitato di Roma*, realizzato **con** tante altre compagini in network e finanziato da *Con i Bambini Impresa Sociale*, che prevede la realizzazione di laboratori esperienziali **con** la supervisione psicologica di tutor. Il focus del tutor, punto di raccordo e di mediazione tra la classe e gli operatori che svolgono le attività laboratoriali vere e proprie nelle aule, è sulle dinamiche relazionali degli studenti, ovvero si basa su ascolto, comprensione e intervento sui loro bisogni per sostenerli nella costruzione di una solida autostima e motivazione.

In che modo, secondo i ragazzi, è possibile contrastare la **povertà educativa**? La soluzione, hanno sostenuto gli intervistati, non sta nelle materie di studio, quanto in metodologie innovative capaci di incidere sul comportamento e sulla dimensione umana e relazionale. Le risposte fanno riferimento al valore dell'amicizia, al bisogno di creare un ambiente sereno e non litigioso, all'importanza del rispetto. Per gli studenti, inoltre, sono soprattutto le figure più rappresentative della scuola, le più autorevoli, che dovrebbero affrontare i problemi scolastici come problemi legati alla **povertà educativa** intervenendo a livello strutturale/organizzativo.

Dalla ricerca è emerso anche che, a causa della pandemia, il fenomeno della **povertà educativa** è peggiorato facendo registrare una crescita della disaffezione allo studio e degli insuccessi, una regressione nello studio e una mancanza di sostegno da parte delle istituzioni.

#LiberailFuturo è un progetto, a cui partecipano oltre 20 tra Associazioni, Imprese, Istituzioni, rivolto ai giovani della Capitale di età compresa tra gli 11 e i 17 anni, in particolare a quelle ragazze e a quei ragazzi che sono maggiormente esposti al rischio della **povertà educativa**, **con** l'obiettivo di ridurre significativamente la minaccia di isolamento e marginalità sociale che ne consegue. Il progetto si avvale di un piano integrato di attività basate sui fondamenti della teoria del cambiamento: lavoro in partnership, coinvolgimento della società civile e innovazione, nell'ottica di dare vita ad una comunità educante in cui ogni attore territoriale sia consapevole e responsabile del proprio ruolo nella formazione degli atteggiamenti e delle aspettative sociali dei giovani. Le azioni previste dal progetto coinvolgono sei Municipi della Capitale, **con** attività di laboratorio nelle scuole, **con** la realizzazione di Centri Creativi Solidali di aggregazione giovanile e **con** attività sportive nell'extra scuola.

Alla luce dei profondi cambiamenti e delle nuove esigenze determinati dalla pandemia, le iniziative promosse nell'ambito del progetto sono state rimodulate per un ottimale raggiungimento degli obiettivi previsti.

Proprio per analizzare i dati emersi dall'indagine condotta dall'Università degli Studi Roma Tre, mettendoli a sistema rispetto alle nuove istanze evidenziate dalla pandemia, è stato organizzato il convegno **#Liberailfuturo, DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA – VISIONI SUL FUTURO DELLE NUOVE GENERAZIONI** che si tiene presso l'Aula magna del Dipartimento di Scienze della formazione dell'Università degli Studi Roma Tre.

Ad affrontare le molteplici sfaccettature delle politiche e delle azioni di contrasto della **povertà educativa** sono stati Anna Maria Berardi, Presidente Arciragazzi Comitato di Roma OdV; Sandra Chistolini, docente del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre e coordinatrice del gruppo di lavoro che ha effettuato l'indagine; Marco Lodoli giornalista e scrittore; Alessandra Panzera, *Con i Bambini* impresa sociale; Erica Battaglia, giornalista, esperta di comunicazione sociale; Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione consiliare della Regione Lazio; Donatella Scatena, docente di progettazione architettonica all'Università La Sapienza; Rocco D'Ambrosio, docente di Filosofia politica pontificia presso l'Università Gregoriana.

“La pandemia da Covid-19 e il conseguente adattamento dello stile di vita delle ragazze e dei ragazzi alle misure per il suo contenimento stanno influenzando le loro scelte di vita e rischiano di accentuare le disuguaglianze sociali esistenti. La **povertà** economica ed educativa pregressa si combina oggi con la **povertà** prodotta dalla crisi sanitaria.” **afferma Anna Maria Berardi, Presidente Arciragazzi Comitato di Roma OdV.** “La sospensione delle lezioni scolastiche e la chiusura di tutte le attività ludiche, educative, di inclusione e supporto, ha colpito più duramente le ragazze e i ragazzi, soprattutto coloro che vivono in condizioni di **povertà** o marginalità sociale, nonché i ragazzi più vulnerabili, ad esempio i minori con disabilità e i minori stranieri non accompagnati per i quali l’accesso a tali attività rappresenta talvolta l’unica possibilità di empowerment. La presa in carico effettiva delle nuove generazioni è la scommessa a cui tutti dobbiamo partecipare. Se ci rivolgiamo al futuro, se entriamo in maniera attiva nell’attesa dello stesso, se lo anticipiamo, vuol dire che siamo in grado di costruire un progetto, darci un’utopia possibile che produca senso e generi possibilità. Riuscire a realizzarli dipenderà principalmente da noi e da quanti incontreremo sullo stesso cammino, con i quali allearci. E i nostri primi alleati devono essere prima di tutto le ragazze e i ragazzi che incontriamo nelle strade, nelle scuole, nelle case, in viaggio verso la costruzione della loro identità, della loro capacità di scegliere, di essere donne e uomini liberi che abiteranno il mondo. Riteniamo importante che la comunità intera si faccia carico di queste funzioni, dove gli adulti, consapevoli dell’importanza delle alleanze educative e nel rispetto dei ruoli, siano chiamati a collaborare tra loro al fine di adottare dei valori e delle regole di comportamento sociale ed educativo, come modelli di riferimento credibili, affinché le ragazze e i ragazzi apprendano valori, comportamenti e regole, anche sociali, quali coordinate indispensabili per esprimersi, convivere e proteggersi”.

Dall’analisi dei dati raccolti con l’indagine sono emersi tre elementi principali, ha illustrato la **Professoressa Sandra Chistolini**: “Una **povertà educativa** pluridimensionale, che tende a riemergere in corrispondenza di trascuratezze e negligenze. Efficacia delle azioni associative mirate ad abilitare percorsi di senso nella scuola. Urgenza di ripartire dallo spirito comunitario per evitare la degenerazione di quelle vulnerabilità esistenziali che sono testimonianza di bisogni umani e culturali concreti. La consapevolezza degli effetti dannosi provocati dalle condizioni, anche invisibili, di ostacolo al migliore sviluppo dei giovani, ha dato vigore ad un impegno unico e di grande portata umana e culturale, deciso a sostenere positivamente la crescita di soggetti a rischio di perdita di formazione. Si è così sezionata e poi capovolta la **povertà educativa** investendo nel suo contrario, vale a dire nella comunità educante. Alle risultanze scientifiche che mostravano l’incremento preoccupante dell’esclusione dei giovani dall’acquisizione delle competenze necessarie, in un mondo caratterizzato dall’economia della conoscenza, e la conseguente limitazione delle opportunità di crescere dal punto di vista emotivo, relazionale, identitario, il Progetto ha risposto attuando interventi intesi a costruire la comunità educante con persone non più emarginate ma protagoniste del proprio futuro, contente di poter contare”.

“Dietro la **povertà educativa** c’è la **povertà** economica, un fenomeno su cui a livello statale ci dovremmo tutti interrogare. La **povertà educativa** è un fenomeno pericoloso per gli alunni, anche perché c’è un rimpallo di responsabilità: i docenti danno la colpa alle famiglie e viceversa. Il lockdown ha reso drammaticamente evidente questo tema, a partire dal ‘digital divide’, che non ha permesso a molti studenti e studentesse di seguire la didattica a distanza. Dietro a un minore che abbandona la scuola, c’è una famiglia che la comunità deve aiutare”, ha osservato Erica Battaglia, consigliera del Comune di Roma.

 Facebook
  Twitter
  Telegram
  Stampa

CORSI

Concorso a cattedra ordinario secondaria, il corso Orizzonte scuola: con esempi di prova orale già pronti e simulatore EDISES per la prova scritta. A 150 EURO

Certificazioni linguistiche livello B2, C1 e C2 con esami online riconosciuti dal Ministero dell'istruzione. Offerta limitata

[Tutti i corsi](#)

ORIZZONTE SCUOLA PLUS

Contributi editoria per le scuole, spese prorogate al 31 dicembre. Abbonati alle nostre riviste: Gestire il personale scolastico + La Dirigenza scolastica. Scopri l'offerta

RAV e PTOF: indicazioni operative per la definizione e approvazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche

[Scopri tutti i contenuti PLUS](#)

[Iscriviti alla newsletter di OrizzonteScuola](#)

Ricevi ogni sera nella tua casella di posta una e-mail con tutti gli aggiornamenti del network di orizzontescuola.it

PUBBLICATO IN [CRONACA](#)



AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
EUROSOFFIA
 DOCENTI E INCLUSIONE
 nella classe con alunni disabili

Iscriviti ora!
 Visita il sito
 eurosafia.it



AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE **ATA**
 Completa il TUO curriculum
 con i NOSTRI nuovi corsi

SOFFIA
 EURO



MESSA A
 DISPOSIZIONE

questo è il momento migliore

INVIA ORA



Mnemosine

ENTE ACCREDITATO **M I U R**

clicca qui

- Solo con noi iscrizione **ONLINE VERA**
- 24CFU A MENO DI **460€***
- 200 MASTER E PERF. UNIVERSITARI
- **OMAGGIO: TABLET + CORSI MIUR**




ORIZZONTESCUOLA TV


Obbligo vaccinale docenti e ATA, le risposte alle domande più frequenti


Guarda più...

Condividi



Guarda su

YouTube

Obbligo vaccinale docenti e ATA, le risposte alle domande più frequenti

[Tutti i video](#)
Orizzontescuola.it

[TERMINI](#) [PRIVACY](#) [NETIQUETTE](#) [CONTATTACI](#)

Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Ragusa - Proprietario OrizzonteScuola SRL - Via J. A. Spataro 97100 Ragusa
 Società iscritta al registro delle imprese di Ragusa - P. IVA 01492590888 - Iscrizione al ROC 25083 - Capitale sociale 10.000 euro i.v.
 Direttore responsabile Eleonora Fortunato - Web content manager Paolo Damanti - Development Giovanni Scala